

Più posti letto, via le barelle dai corridoi del Policlinico

SANITÀ

E' la soluzione messa in campo dall'Asl per scongiurare che si ripeta il fenomeno delle barelle sistemate lungo i corridoi del policlinico ovvero 15 posti letto in più e un'assistenza organizzata per intensità di cura. Per la Clinica medica, diretta dal professor Francesco Cipollone, l'attivazione dei nuovi spazi all'ottavo livello del corpo D, dov'è stata ampliata la dotazione di posti letto di area medica, che adesso toccano quota 73. La nuova area ieri ha ricevuto la visita dell'assessore regionale alla Programmazione sanitaria, Silvio Paolucci, accolto dal manager Asl Pasquale Flacco, da Cipollone e dallo staff medico.

L'ampliamento degli spazi ha consentito l'adozione del modello di assistenza per intensità di cura, graduata, cioè, in base alle condizioni dei malati: quelli in arrivo dal Pronto soccorso sono ricoverati all'undicesimo livello, corpo B, dove i posti letto a disposizione sono 28, mentre quelli stabilizzati e in via di dimissione vengono trasferiti all'ottavo, dove l'assistenza viene modulata sulla minore complessità del quadro clinico dei pazienti.

IL PUNTO

Insomma la Clinica medica si fa in due per fare di più e meglio. La visita è stata anche l'occasione per ricordare che la carenza di spazi che si registra al SS. Annunziata è stata provocata dal-

lo svuotamento dei corpi C ed F e ciò non consente ancora di completare la dotazione dei posti letto assegnati all'Area medica dalla programmazione regionale, che ne attribuisce ulteriori 30. Al riguardo, Flacco ha ribadito l'impegno dell'Azienda a dare corso alle disposizioni regionali e contestualmente invitato i sanitari, specie del Pronto soccorso, a esercitare un'azio-

**IERI PAOLUCCI
HA VISITATO
CON FLACCO
E CIPOLLONE
LA NUOVA AREA
CLINICA MEDICA**



Lo staff di clinica medica

ne di filtro efficace sui ricoveri. Insomma, il fenomeno delle barelle sarà superato solo con un corretto utilizzo dei nuovi posti letto. I locali dell'ottavo livello sono stati rinnovati, adeguati, tinteggiati, climatizzati e dotati delle attrezzature necessarie. Soddisfazione per i nuovi posti letto, che potrebbero diventare anche venti, è stata espressa anche dal coordinatore del Tribunale per i diritti del malato, Maurizio Massi, il quale ha ricordato l'impegno e l'azione di sollecitazione portata avanti soprattutto negli ultimi due anni per risolvere il problema delle barelle nei corridoi. «Procedere ad attivare un'ulteriore area dedicata alla degenza medica, in un ospedale in cui si è dovuto procedere allo sgombero dei co-

pri C ed F riducendo sensibilmente gli spazi a disposizione -ha detto Paolucci-, è stato particolarmente complesso sia per l'Azienda che quindi per il direttore e il management, sia per quanto riguarda il direttore della clinica Cipollone con tutti gli operatori, sia i dirigenti medici che quelli del comparto. E' un'iniziativa che va a favore dei cittadini: non ci sono più barelle nei corridoi. Chiedo alla parte medica una collaborazione piena: bisogna che ci sia un ottimo filtro da parte dell'Obi e quindi da una parte del Pronto Soccorso affinché i numeri di posti letto oggi attivati o attivabili siano sufficienti a sostenere la domanda».

Alfredo D'Alessandro